

## Aiuti alle Medie Imprese ed ai Consorzi di PMI del Settore TURISMO

Scheda di sintesi aggiornata al 2 gennaio 2010

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione per le imprese turistiche n. 36 del 30/12/2009 - Titolo III “Aiuti alle Medie Imprese ed ai Consorzi di PMI per i Programmi Integrati di Investimento **PIA Turismo**”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 210 del 31/12/2009.

### **SOGGETTI BENEFICIARI E SETTORI DI ATTIVITA’**

Possono presentare istanza di agevolazioni le **Medie Imprese** (con almeno due bilanci approvati alla data di domanda) ed i **Consorzi tra PMI** (di cui almeno i 2/3 di imprese devono essere in regime di contabilità ordinaria con due bilanci approvati) costituendi o operanti nel settore turistico ed aventi i seguenti requisiti dimensionali:

- Fatturato dell’esercizio precedente la data della domanda non inferiore a 8 milioni di euro, registrato dalla Media Impresa ovvero dal complesso delle imprese partecipanti al Consorzio.

*Il Consorzio costituito, o costituendo, deve impegnarsi a svolgere in maniera continuativa la propria attività nei 5 anni successivi alla conclusione dell’investimento.*

### **INIZIATIVE AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI**

Le iniziative agevolabili devono riguardare progetti di investimento – con spese ammissibili di importo compreso tra i 2.000.000 e 20.000.000 di euro – destinati alla realizzazione di un Programma Integrato di Investimento (**PIA Turismo**).

Per Programma Integrato di Investimento (PIA Turismo) si intende un’iniziativa imprenditoriale finalizzata alla realizzazione di un organico ed integrato complesso di investimenti in attivi materiali ed immateriali destinati a migliorare l’offerta turistica territoriale verso obiettivi di stagionalizzazione dei flussi turistici, mediante la realizzazione di **strutture connesse**, oltre al recupero funzionale di immobili di particolare valore storico-architettonico da destinare ad attività turistico-alberghiere e all’ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere esistenti al fine dell’innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione.

I progetti che prevedono anche la realizzazione degli investimenti in attivi materiali in diverse unità produttive devono prevedere la realizzazione di un unico marchio distintivo, un unico piano integrato di promozione e commercializzazione e un modello di gestione integrata delle attività turistiche.

Le spese ammissibili devono essere avviate successivamente alla data di presentazione della domanda e

possono riguardare la realizzazione integrata di:

- a. Nuove strutture turistico alberghiere anche attraverso il recupero funzionale di immobili di particolare valore storico-architettonico da destinare ad attività turistico-alberghiere e all'ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture turistico-alberghiere esistenti al fine dell'innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione, comprendenti spese per:
  - acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni (max 10% dell'investimento);
  - opere murarie e assimilate, nonché l'acquisto di immobili da terzi a condizioni di mercato;
  - infrastrutture specifiche aziendali, inclusi gli impianti per risparmio energetico e idrico;
  - macchinari, impianti e attrezzature (ivi comprese spese per corredi, stoviglie e posateria);
  - l'acquisto di programmi informatici;
  - l'acquisto di diritti di brevetto e licenze;
  - le spese di progettazione e DDLL (max 5% dell'investimento ammissibile);
- b. Strutture Connesse (strutture o impianti funzionalmente collegati alla struttura ricettiva principale o ad una pluralità di strutture ricettive) ove viene svolta l'attività principale, quali:
  - campi da golf da almeno 18 buche;
  - porti turistici e Aeroclub;
  - infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali ed internazionali;
  - centri congressuali o Auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti.
  - primo impianto e/o sistemazione di area a verde di almeno 200 ettari (anche mediante la realizzazione di piste ciclabili, sentieri attrezzati, percorsi sportivi, punti ristoro, ecc.) anche di proprietà pubblica, la cui fruizione sia condivisa con l'Amministrazione proprietaria;
  - Recupero di aree urbane degradate e/o inquinate da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali, ecc.
- c. Acquisizione di servizi, ivi compresi servizi di consulenza, relativi ai seguenti ambiti di intervento:
  - ambiente (certificazioni, marchi di qualità ecologica, studi di fattibilità per l'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti, sistemi di gestione della qualità);
  - responsabilità sociale ed etica (sistemi di gestione etica e sociale);
  - miglioramento competitivo del sistema turistico (organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche, promozione e commercializzazione sui mercati nazionali ed esteri)

## AGEVOLAZIONI PREVISTE

**Le agevolazioni previste dal regolamento regionale non potranno superare l'intensità massima di aiuto del 35% per le Medie Imprese e 45% per le Piccole Imprese.**

**Per la copertura finanziaria del programma di investimenti, i Soggetti beneficiari sono obbligati ad apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% dei costi ammissibili, sia attraverso risorse proprie sia mediante finanziamento esterno.**